

Accogliere



Si dice che la prima impressione è quella che conta, ed è proprio ciò che succede a chi si accinge ad entrare in chiesa; un ingresso accogliente predispone positivamente le persone invitandole a compiere quel passo che fa la differenza tra stare fuori o entrare, chissà! forse per iniziare un colloquio con il Signore che può essere decisivo per la propria vita.

Per questo una composizione di fiori è così importante all'ingresso della chiesa, anche se non si tratta di una composizione strettamente liturgica. Dice che la casa è abitata. Dice che si è attesi. Dà il benvenuto a tutti, praticanti o visitatori di un momento, richiamando al cuore qualcosa di vivo, o meglio accompagnando verso Colui che è pronto ad accogliere chiunque in ogni momento.

Una composizione ben realizzata all'ingresso non svolge dunque solo una funzione estetica, ma invoglia ad andare avanti, preparando un clima gioioso di attesa, ma proprio per questo suo compito, l'arredo floreale di accoglienza deve essere misurato, non invadente, per far comprendere che la soglia non è ancora "il cuore" del luogo in cui ci si accinge ad entrare.

Dove sistemare la composizione?

Non c'è una regola, dipende dall'architettura della chiesa:
può trovare posto all'esterno, sui gradini d'ingresso,



o sotto il portico,



oppure tra le due porte della bussola,
o sul tavolino che di solito ospita fogli e riviste.



All'interno, se ci sono delle colonne la si può appendere a quella più vicina all'ingresso,



o appoggiare su un piccolo tavolo al fondo dei banchi,

o ancora si può sfruttare la nicchia nel muro dov'era la vecchia acquasantiera ormai non più utilizzata.



A proposito: *attenzione alle acquasantiere*, se sono ancora utilizzate: non sono delle fioriere e devono mantenere la loro funzione; al più si può decorare con una ghirlanda la parte che non è raggiunta dalla mano di chi vuole attingere.

Quali fiori?

Non essendo vincolati dal colore liturgico è possibile utilizzare ciò che si preferisce, possibilmente armonizzando le varietà dei fiori e lo stile della composizione con quella solitamente posta accanto all'altare o all'ambone. E' questa infatti la composizione principale, quella "per" la liturgia, di cui la composizione all'ingresso è un complemento.



Daniela Canardi